

La giornalista salernitana autrice di gialli e noir esordisce in una collana dedicata all'amore

Il rosso della passione unito al nero dell'anima

“L'invito” il nuovo libro di Piera Carlomagno

L'Ebook appena uscito è disponibile sulle piattaforme online

“L'invito” è il nuovo romanzo della salernitana Piera Carlomagno, appena pubblicato da Compagnia Editoriale Aliberti di Roma, in love, la prima collana di eBook interamente dedicata all'amore, diretta dalla scrittrice Cinzia Giorgio. Il rosso della passione e il nero dell'anima sono i colori che si intrecciano in questa storia che, considerata la precedente produzione di gialli e noir dell'autrice, ha trovato la sua giusta collocazione in “Lovesick”, una delle dieci “sottocollane”, dedicata al mistero. L'eBook è già disponibile su Amazon, BookRepublic, IBS, La Feltrinelli, Libreria Universitaria, Streetlib Store. La storia. Mirella ha avuto fortuna. Dopo aver vissuto un'adolescenza di stenti, in una famiglia emigrata dal Sud, nella squallida periferia di una città che le era estranea, ha sposato Paolo, ingegnere di successo, e si è trovata improvvisamente inserita in un mondo scintillante di ricchezza e benessere. Con due figli, un marito devoto, viaggi, feste, abiti e



gioielli: “Cosa vuoi di più?” usa chiederle la madre-padrone, che l'ha spinta a realizzare quelli che in realtà erano i propri sogni. Mirella, bellissima e dotata di un intuito fuori dal comune, ha dentro un'inquietudine a cui non sa dare voce e dipinge di nascosto, cominciando così a percorrere una strada parallela, mentre strani episodi incrinano la perfezione della sua famiglia. Quando, durante un week end di

settembre, accompagnerà Paolo a Roma per un congresso, le accadrà qualcosa che non si sarebbe mai aspettata e che cambierà completamente il corso della sua vita e non solo. Il rosso della passione incontrollabile e il nero profondo dell'anima si intrecciano in questo romanzo breve, in cui all'inconsapevolezza e alla superficialità, subentra prima una prepotente voglia di dare forma alle azioni e alle pa-

role, poi la capacità di tessere un gioco sottile e crudele
Piera Carlomagno, giornalista

Nel 2013 ha vinto il Terzo Premio Carlo Levi della Fondazione Giorgio Amendola di Torino con il rac-



professionista, cura la Comunicazione per alcuni Enti. Con CentoAutori ha pubblicato i romanzi gialli “Le notti della macumba”, finalista al Premio Tedeschi 2011 e “L'anello debole” Premio Garfagnana in Giallo sezione ebook IV edizione, Premio Speciale Giuria Proviero Città di Trenta VII edizione, Premio Assoluto Casa Sanremo Writers V edizione, Premio Lomellina in Giallo V edizione.

conto “L'elettore”. Altri racconti sono presenti in antologie. E' presidente dell'associazione noir “Porto delle nebbie” che cura la sezione “Largo al giallo” del Salerno Letteratura e organizza “le notti di Barliario”. Ha pubblicato quattro guide turistiche. E' laureata in Lingua e letteratura cinese e ha tradotto un'opera teatrale del Premio Nobel Gao Xingjian.

Serena Valeriani

Jam session all'Eco Bistrot per i musicisti

Giovedì a partire dalle ore 21 all'Eco Bistrot a Salerno, per una nuova serata jam session live: tutti i musicisti e cantanti sono invitati a partecipare ad una serata di condivisione musicale deliziando il pubblico presente con diverse improvvisazioni stilistiche ad ingresso libero. Info e prenotazione 0899958200

“Diario di un re e cento rose” alla Feltrinelli

Venerdì 18 marzo, alle 18, presso la Feltrinelli di Salerno in Corso Vittorio Emanuele, sarà presentato il libro di Paola La Valle Diario di un re e di cento rose – Edipo e Jennifer, creazione e messa in scena da due stage di Antonello De Rosa, scritto con la collaborazione di Franco Bruno Vitolo. La presentazione sarà moderata da

Carmela Novaldi, con interventi di Paola La Valle, Antonello De Rosa, Franco Bruno Vitolo, il tutto intermezzato da letture a cura di Alessandro Tedesco, Simona Fredella, Mario Perna e Gina Ferri. Il Re del titolo è il mitico Edipo, inconsapevole uccisore del padre e marito di sua madre. Il testo, ispirato all'Edipo re del tragediografo greco Sofocle, è stato rielaborato da Alessandro Tedesco e dallo stesso Antonello De Rosa, regista e attore salernitano. Il libro, corredato da splendide fotografie, narra, quasi in diretta, lo svolgimento di due stage e la messa in scena degli



spettacoli teatrali ispirati ai drammi di questi due personaggi, generati da testi classici e colorati dall'inventiva di un “Re-gista” come Antonello De Rosa, che alla fine diventa il protagonista “vero”

della narrazione. E l'opera, nel suo complesso, si manifesta come un diario della creazione teatrale e delle emozioni senza veli che essa scatena, aprendo un suggestivo sipario sulla condizione umana.

Teatro

Sabato e domenica al Teatro La Ribalta la commedia tutta da ridere tra canti e sketch

Gori e Capasso insieme “Appassionatamente comici”

Sabato e domenica un weekend tutto da ridere con Giorgio Gori e Guglielmo Capasso al Teatro La Ribalta in “Appassionatamente Comici” scritto e diretto da Giorgio Gori e Guglielmo Capasso. “Una rilettura dell'avanspettacolo con nuovi sketch, nuove canzoni e nuove coreografie, e non solo. Qui c'è teatro e musica, risate e canto. L'Avanspettacolo era un sogno, anzi il sogno di una compagnia teatrale di uscire dai bassifondi del piccolo cabaret ed approdare ai grandi teatri. Cantanti, ballerine, musicisti e, soprattutto, comici con i loro bauli pieni di vestiti, parruc-



che, cappelli in giro per l'Italia, senza soldi, senza un lavoro, ma con una grandissima voglia di far ridere, far ridere appassionatamente!” Da qui l'idea di Giorgio Gori e Guglielmo Capasso di scrivere Appassionatamente comici. Una rilettura del nuovo avanspettacolo con nuovi sketch, nuove canzoni e nuove coreografie, ma lasciando in scena sempre quel baule zeppo di ricordi, dove da quel baule compare Ettore Petrolini, Eduardo De Filippo, Walter Chari, Bramieri e tanti altri fino a scomodare Frank Sinatra ed Elvis Presley.

Una scenografia semplice, disegnata da Barbara Capasso fa da contorno ad un susseguirsi di sketch comici del classico varietà inserendo una impronta moderna e un gioco di improvvisazione e comicità da parte dei due protagonisti. Gori e Capasso come i due capitani coraggiosi, e come dirà lo stesso Gori: “a differenza di Morandi e Baglioni, qui noi siamo i capitani e il pubblico è coraggioso!”. Il pubblico dell'avanspettacolo è sempre coraggioso, poiché ha il coraggio di uscire dalla realtà ed entrare nella fantasia e nel gioco comico degli attori.